



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

PR Veneto FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"

Azione 1.1.5 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali"



e3346fa5



Indice

Articolo 1	3
Finalità e oggetto del bando	3
Articolo 2	4
Dotazione finanziaria	4
Articolo 3	5
Localizzazione	5
Articolo 4	5
Soggetti ammissibili	5
Articolo 5	6
Interventi ammissibili	6
Articolo 6	10
Spese ammissibili	10
Articolo 7	15
Spese non ammissibili	15
Articolo 8	16
Forma, soglie ed intensità del sostegno	16
Articolo 9	18
Divieto di cumulo	18
Articolo 10	18
Termini	18
Articolo 11	20
Valutazione delle domande	20
Articolo 12	36
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno	36
Articolo 13	36
Obblighi a carico del beneficiario	36
Articolo 14	38
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi	38
Articolo 15	39
Tempi di realizzazione del progetto	39
Articolo 16	40
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno	40
Articolo 17	48
Verifiche e controlli del sostegno	48
Articolo 18	48
Rinuncia e decadenza del sostegno	48
Articolo 19	50
Informazioni generali	50
Articolo 20	51
Informazione e pubblicità	51
Articolo 21	52
Disposizioni finali e normativa di riferimento	52
Articolo 22	54
Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR	54
APPENDICE 1	56
SEZIONE DNSH	56



e3346fa5



Articolo 1 Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, come modificato dalla Decisione (C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, in relazione all'Obiettivo Specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.5 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali".
2. Il bando è destinato alla prosecuzione dei percorsi di consolidamento delle Reti Innovative Regionali (RIR), avviati con precedente bando approvato con DGR 792 del 27 giugno 2023 e incentrati sul potenziamento della struttura operativa di ciascun soggetto giuridico riconosciuto dalla Giunta regionale quale rappresentante della specifica RIR, ai sensi della Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6. A tale scopo con il presente bando sono concessi contributi a fondo perduto ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
3. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
4. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.
5. L'iniziativa contribuisce al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia dovranno essere realizzate in conformità agli Ambiti tematici "Smart Agrifood", "Smart Manufacturing", "Smart Health", "Cultura e Creatività", "Smart Living & Energy" e "Destinazione Intelligente" e alle corrispondenti traiettorie individuate dalla S3.
6. Il bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti (goal 4); Lavoro dignitoso e crescita economica (goal 8) e Imprese, innovazione e infrastrutture (goal 9).
7. Si riportano le seguenti definizioni:
 - **"Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)":** la Strategia di Specializzazione Intelligente è lo strumento che le Regioni ed i paesi membri dell'Unione Europea devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio a seguito di un percorso di condivisione continua tra gli attori territoriali: imprese, mondo della ricerca, pubblica amministrazione e cittadini. Le risultanze derivanti dal processo di scoperta imprenditoriale, hanno condotto alla definizione della Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 474 del 29 aprile 2022;
 - **"Rete Innovativa Regionale" o "RIR":** strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico regionale, definito con legge regionale n. 13/2014. Ogni RIR rappresenta un ecosistema dell'innovazione composto da imprese e altri soggetti pubblici e privati, tra cui gli organismi di ricerca, comunque presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui. La RIR adotta un approccio multisettoriale o transettoriale, potendo comprendere imprese che operano in settori diversi, ma che sono accomunate da una visione unitaria dell'innovazione e delle relative priorità di ricerca e sviluppo. Operando



e3346fa5



sulla filiera e sulla frontiera dell'innovazione, la RIR è in grado di interpretare la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Veneto 2021-2027, percorrere le traiettorie tecnologiche riferite agli ambiti tematici in cui s'inserisce, intercettare i driver trasversali, interpretare le missioni strategiche. Ciò rappresenta il presupposto necessario per sviluppare una programmazione coerente, composta di iniziative e progetti esecutivi rilevanti per l'economia regionale, realizzati attivando collaborazioni e sinergie tra imprese e organismi di ricerca;

- **“Soggetto giuridico”**: il soggetto riconosciuto dalla Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale n. 13/2014, art. 6, quale rappresentante di una Rete Innovativa Regionale e titolato a presentare le domande di accesso alle agevolazioni previste con il presente bando.;
 - **“Beneficiario”**: il soggetto giuridico che sostiene le spese ammissibili dal presente bando;
 - **“Cluster Manager”**: una o più persone fisiche incaricate dal Soggetto giuridico per il coordinamento delle attività della RIR;
 - **“Responsabile scientifico”**: una o più persone fisiche individuate dal Soggetto giuridico per la progettazione e il monitoraggio delle attività di ricerca e sviluppo, in possesso di laurea magistrale, o specialistica, ovvero del vecchio ordinamento, in discipline connesse agli ambiti tematici della S3 Veneto in cui opera la RIR;
 - **“Manager dell'Innovazione” o “IM” (Innovation Manager)**: una persona fisica o una persona giuridica iscritta alla Sezione C dell'“Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione”, pubblicato sul portale regionale Innoveneto¹;
 - **“Temporary Export Manager” o “TEM”**: una persona fisica o una persona giuridica iscritta alla Sezione B dell'“Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione”, pubblicato sul portale regionale Innoveneto²;
 - **FONDI RVE**: Sistema Informativo per la Programmazione e Gestione dei Fondi (FONDI RVE) previsto per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito dei bandi di finanziamento attuativi il PR Veneto FESR 2021-2027.
8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023 e successive modifiche (DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16 luglio 2024), la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
9. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del:
- Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) approvato con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023 e n. 221 del 21/12/2023;
 - del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a euro **1.900.000,00**. I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

¹ In particolare, l'elenco dei Manager dell'Innovazione è consultabile al seguente link:

<https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/?type=tim>

² In particolare, l'elenco dei Temporary Export Manager è consultabile al seguente link:

<https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/?type=tem>



e3346fa5



Articolo 3 Localizzazione

1. I progetti di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente. Il soggetto giuridico deve avere sede, legale ed operativa, in Veneto³. L'attività di progetto e tutti gli investimenti previsti dovranno obbligatoriamente essere utilizzati o destinati alla suddetta sede.
2. La localizzazione del progetto è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno. Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno i soggetti giuridici che rappresentano le Reti Innovative Regionali, le quali sono state oggetto di riconoscimento dalla Giunta regionale entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, e che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Essere il soggetto giuridico rappresentante la RIR riconosciuta con deliberazione della Giunta regionale	Il soggetto giuridico deve rappresentare una RIR riconosciuta con specifica deliberazione della Giunta regionale. Nel portale regionale Innoveneto (www.innoveneto.org) è riportato l'elenco delle RIR e i riferimenti dei rispettivi soggetti giuridici che le rappresentano.	Alla data di pubblicazione del bando sul BURV, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo.
b) Forma giuridica e status di impresa attiva	Il soggetto giuridico, costituito nelle forme giuridiche di: Consorzio, Società consortile, Società cooperativa, Contratto di rete dotato di soggettività giuridica (cd. rete soggetto), deve essere regolarmente iscritto al registro delle imprese e attivo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo.
c) Assenza di procedure	Il soggetto giuridico deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per

³ Secondo quanto già disposto con DGR n. 583 del 21 aprile 2015, Allegato A, paragrafo 5.1.



e3346fa5



concorsuali in corso	diritti, non deve trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente	tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 5 anni successivi al pagamento del saldo.
d) Regolarità Contributiva	Il soggetto giuridico deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno o, al più tardi entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 16, comma 17.

2. Si dà atto che il sostegno del FESR concesso con il presente bando rientra negli ambiti di cui al Regolamento (UE) 2021/1058, articolo 5, comma 1, lettera f), e pertanto possono essere beneficiarie le imprese di qualunque dimensione.
3. Ciascun soggetto richiedente può partecipare al presente bando con una sola domanda di sostegno.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando e allo scopo di dare prosecuzione e continuità al percorso di consolidamento oggetto di finanziamento attraverso il precedente bando attuativo Azione 1.1.5 PR Veneto FESR 2021-2027 (DGR n. 792/2023), sono ammissibili al sostegno le attività di seguito elencate, funzionali a rafforzare un percorso di consolidamento della Rete Innovativa Regionale tramite il potenziamento del raggio operativo del proprio soggetto giuridico che la rappresenta. Ai fini del presente bando, **il progetto dovrà obbligatoriamente comprendere almeno le attività nn. 1-2-3-4-5-6-8-9** e potrà comunque comprendere tutte le attività di seguito indicate:

Attività finanziabili

1) Potenziamento delle funzioni di governance e management della RIR

Interventi di rafforzamento delle capacità operative, manageriali e amministrative del soggetto giuridico, in relazione al potenziamento del modello di governance, della strutturazione organizzativa, e al miglioramento dei meccanismi di funzionamento e gestione del processo



e3346fa5



Attività finanziabili
<p>decisionale, di procedure e modalità organizzative. Qualora non già oggetto di finanziamento nell'ambito del progetto presentato nel precedente bando approvato con DGR n. 792/2023, sono anche ammesse le spese di "acquisto di beni hardware e software" per l'attrezzaggio della sede del soggetto giuridico per l'attività d'ufficio. I risultati del consolidamento dovranno comunque garantire l'ascolto, la partecipazione e l'inclusività di tutti i partner della RIR. Per il miglioramento delle funzioni amministrative e gestionali è ammessa la possibilità di avviare, o proseguire, sinergie con altre RIR prevedendo funzioni condivise con i rispettivi soggetti giuridici.</p>
<p>2) Networking, animazione, programmazione Realizzazione di attività dirette ad arricchire l'ecosistema dell'innovazione attuata attraverso focus group, gruppi tematici di lavoro etc. Rientrano in questo ambito tutte le azioni funzionali al rafforzamento del partenariato in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">- pianificazione strategica e programmazione esecutiva, pienamente condivisa tra i partner;- attuazione di strategie di allargamento della partnership retista e di iniziative di coinvolgimento degli stakeholder interessati;- attuazione di interventi di potenziamento della cooperazione tra soggetti pubblici e privati (in particolare le sinergie tra imprese e organismi di ricerca);- progettazione ed esecuzione di iniziative di trasferimento tecnologico, di diffusione di buone pratiche, di disseminazione dei risultati della ricerca, di valorizzazione di eccellenze e specificità.
<p>3) Comunicazione e promozione online e offline Attuazione esecutiva delle azioni comunicative relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di eventi plenari pubblici quali seminari e workshop;- produzione e invio di newsletter della RIR;- gestione e aggiornamento del sito Web della RIR;- creazione, gestione, aggiornamento dei profili social della RIR. <p>Tutte le iniziative di comunicazione dovranno impiegare la nuova immagine coordinata "InnovatiVE" (consultare il "Manuale immagine coordinata" disponibile alla pagina: https://www.innoveneto.org/area-media/) ed essere finalizzate a diffondere informazioni su vision strategica, programmazione, obiettivi della RIR, a un pubblico comunque costituito da un'ampia pluralità e varietà di stakeholder (imprese dei settori produttivi di riferimento, enti di ricerca, enti locali di riferimento, istituzioni nazionali e internazionali, comunità di investitori, società civile). In questa attività la comunicazione è pertanto rivolta a un pubblico esterno, e non è dunque rivolta ai soli aderenti alla RIR.</p>
<p>4) Sistema di monitoraggio interno della performance Attuazione di azioni di rilevazione del grado di soddisfazione "customer satisfaction" percepito dai partecipanti alla RIR, in termini di efficacia ed efficienza da parte del soggetto giuridico nell'esercizio di tutte le funzioni e iniziative, e per la rilevazione della performance della RIR in raccordo con il sistema di monitoraggio e valutazione regionale.</p>
<p>5) Servizi per il sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico Progettazione di servizi per l'innovazione alle imprese aderenti, funzionali al miglioramento della competitività e della capacità di innovazione, anche in un'ottica di mercato, e per proteggere e valorizzare i risultati della ricerca; progettazione di iniziative volte a favorire il matching finanziario con le opportunità offerte da fondi nazionali e internazionali.</p>
<p>6) Valorizzazione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto e supporto strategico al policy maker regionale Attività di mappatura delle traiettorie tecnologiche della S3 percorse dalla RIR, e di partecipazione e supporto alle iniziative di valorizzazione e aggiornamento della S3 regionale</p>



e3346fa5



Attività finanziabili
<p>7) Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza Investimenti in processi di gestione della conoscenza tra i partner della RIR, compresa la progettazione e l'implementazione di sistemi informativi per il Knowledge Management destinati a promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca, e la loro trasposizione in chiave di trasferimento tecnologico e cross fertilization transettoriale/multisettoriale in ambito RIR, e studi di fattibilità per l'interconnessione multi-RIR.</p>
<p>8) Qualificazione del capitale umano Attività di pianificazione e progettazione esecutiva di percorsi formativi specifici, a partire dalla mappatura dei fabbisogni formativi, delle competenze necessarie, e delle priorità di formazione nelle imprese retiste, per creare e favorire sinergie efficaci tra la domanda di competenze, a più livelli (dall'operaio qualificato al management d'impresa), all'offerta disponibile esprimibile dagli attori del sistema educativo (Università, ITS, scuole di formazione).</p>
<p>9) Collaborazioni e sinergie con altri sistemi regionali o extra regionali Attività riferite alle partecipazioni ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN), e le attività dedicate allo sviluppo di collaborazioni con altre RIR, con i Distretti Industriali veneti, con reti/distretti/cluster riconosciuti da altre Regioni italiane.</p>
<p>10) Internazionalizzazione, partnership comunitarie e ranking in UE Attività di partecipazione a cluster e piattaforme europee e alle iniziative di "cluster policy" dell'Unione Europea e alle specifiche "EU cluster actions", consentendo alla RIR di ottenere visibilità e posizionamento riconosciuto tra i cluster regionali europei. Attività volte a favorire la presenza e il raccordo con soggetti esteri per lo scouting di nuove opportunità di business e per l'attivazione di partnership o sinergie internazionali e attività di partecipazione a progetti internazionali.</p>

2. I progetti devono essere realizzati in conformità con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate dalla "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027"⁴. Premesso che ogni Rete Innovativa Regionale individuata dalla Giunta Regionale del Veneto è preposta ad agire in almeno uno tra gli ambiti di specializzazione "Smart Agrifood", "Smart Manufacturing", "Smart Health", "Cultura e Creatività", "Smart Living & Energy", "Destinazione Intelligente", il progetto dovrà comunque evidenziare le riferite traiettorie alle quali è funzionale. Il progetto potrà anche segnalare eventuali Missioni Strategiche⁵ o Driver Trasversali⁶.

⁴ Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027, approvata con DGR n. 474 del 29 aprile 2022 e disponibile all'indirizzo: <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

⁵ - Bioeconomy (MS1). In questa Missione rientrano tutte le traiettorie legate ai sistemi avanzati di produzione basati su fonti rinnovabili e su applicazioni tecnologiche relative agli organismi viventi. Rientrano in questa Missione tematiche di investimento strategico afferenti alle bioenergie, all'idrogeno e alle biotecnologie.

- Space economy (MS2). In questa Missione rientrano tutte le traiettorie connesse all'evoluzione tecnologica in atto: dalle tecnologie quantistiche a quelle spaziali fino a quelle relative alle applicazioni più evolute dell'intelligenza artificiale.

⁶ Driver Trasversali: da intendersi come fattori di premialità per quelle traiettorie che siano appunto in grado di attivare trasversalmente più obiettivi riferiti a differenti ambiti di specializzazione. Ne sono stati individuati 4 sulla base di specifiche tematiche di riferimento. Nello specifico:

- DT1 - Trasformazione Digitale: transizione digitale, interconnessione tra filiere. Rappresenta la necessità di favorire la trasformazione digitale del sistema economico, secondo una logica di intervento volta a favorire il potenziamento del livello di digitalizzazione delle imprese, anche di quelle più piccole;
- DT2 - Transizione Verde: economia circolare, ambiente, società e mobilità. Rappresenta la trasformazione ecologica del sistema economico, investendo sulla green economy e nell'economia circolare come asset trasversali;
- DT3 - Capitale Umano: formazione e competenze, centralità della persona. Esprime il maggiore livello di competenza della forza lavoro regionale intesa non solo come un più elevato livello di competenza ma anche come necessità di ottenere e diffondere competenze nuove, in linea con il cambiamento in atto nelle professionalità richieste, sia attuali sia emergenti;
- DT4 - Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business: ricerca, comunicazione, marketing, organizzazione, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc. Questo Driver attiene all'economia della conoscenza, in tema di ricerca e di servizi ad alto valore aggiunto. Comprende tutta l'area della conoscenza e della competenza applicata e raccoglie in sé il valore riconosciuto (e le potenzialità) della ricerca e di quei servizi che possono favorire il cambiamento tecnologico,



e3346fa5



3. Le proposte progettuali devono inoltre evidenziare, ove pertinente, la sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali⁷.
4. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
5. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, in modo particolare:
 - a) in caso di investimenti materiali nelle PMI l'operazione comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
 - b) le prescrizioni specifiche in tema di:
 - gestione dei rifiuti,
 - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato al successivo comma 6);
 - c) DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852.
La valutazione dei bandi riconducibili all'OP1 OS i) 1.1.5 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali" e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra (paragrafo 5.9.3), ha evidenziato come, per la loro natura, gli stessi non determinano effetti ambientali né positivi né negativi.
In considerazione della tipologia e della dimensione degli interventi, nonché delle spese ammesse dal presente bando, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, viene predisposto un sistema di verifica semplificata, in linea con il principio di proporzionalità, in relazione agli oneri amministrativi in capo ai beneficiari.
Tale verifica è prevista:
 - ex ante, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, nella dichiarazione di cui all'articolo 10, comma 10, e per l'obbligo previsto all'articolo 13, comma 1, lett. z.: "Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a: (...) z. soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027";
 - ex post, in fase di rendicontazione del saldo, dovrà essere adeguatamente dettagliata la sezione DNSH della relazione finale (si veda Appendice n. 1 al bando). La mancata o insufficiente compilazione comporta la decadenza totale al sostegno ai sensi dell'art. 18.Le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni di cui alle lettere a) e b), ove previste, devono essere descritte nella proposta progettuale.

organizzativo, ambientale e - più in generale - dei modelli di business, utilizzando quale fattore di intervento la conoscenza applicata.

⁷ Si veda il Piano d'Azione della EUSAIR (Action Plan) al link:

<https://www.adriatic-ionic.eu/wp-content/uploads/2018/04/EUSAIR-ACTION-PLAN-17-June-2014.pdf>

Si veda Piano d'Azione della EUSALP (Action Plan) ai link:

<https://www.alpine-region.eu/sites/default/files/uploads/page/24/attachments/eusalpactionplan28072015.pdf>



e3346fa5



6. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>
7. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante:

CATEGORIA DI SPESA	Spese rientranti	IDENTIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
A. COSTI DI STAFF	<ul style="list-style-type: none"> - Personale interno subordinato, assunto dal soggetto giuridico - Personale subordinato distaccato presso il soggetto giuridico - Cluster manager - Responsabile scientifico - Personale parasubordinato (Co.Co.Co.) contrattualizzato dal soggetto giuridico 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili i costi diretti del personale tecnico o amministrativo assunto dal soggetto giuridico con rapporto di lavoro subordinato. Il calcolo del costo di ciascuna unità di personale avviene attraverso la determinazione della tariffa oraria calcolata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale (rif. Reg. UE 1060/2021, art. 55, comma 2, lett. a). - Sono ammissibili anche i costi del personale parasubordinato assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.). - Sono ammissibili i costi diretti del personale tecnico o amministrativo in rapporto di dipendenza presso soggetti diversi dal soggetto giuridico e a questo distaccato anche parzialmente. Il calcolo del costo di ciascuna unità di personale avviene attraverso la determinazione della tariffa oraria calcolata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale (rif. Reg. UE 1060/2021, art. 55, comma 2, lett. a).



e3346fa5



CATEGORIA DI SPESA	Spese rientranti	IDENTIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
		<ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili i costi di staff sostenuti per le prestazioni fornite da uno o più cluster manager (fatture emesse da liberi professionisti con P.IVA) i cui nominativi sono stati individuati dal soggetto giuridico. Il soggetto giuridico deve comunque stipulare con il cluster manager uno specifico accordo che disciplini il monte ore annuale previsto di suo impiego e il costo orario applicato. I cluster manager che invece non sono in regime di libera professione possono rientrare nelle precedenti casistiche sopra elencate. - Sono ammissibili i costi di staff sostenuti per le prestazioni fornite da uno o più responsabili scientifici (fatture emesse da liberi professionisti con P.IVA ovvero ricevute per prestazione occasionale nei casi di responsabili scientifici che già lavorano presso organismi pubblici di ricerca) i cui nominativi sono stati individuati dal soggetto giuridico. Il soggetto giuridico deve comunque stipulare con il responsabile scientifico uno specifico accordo che disciplini il monte ore annuale previsto di suo impiego e il costo orario applicato. I responsabili scientifici devono essere in possesso di laurea magistrale, o specialistica, ovvero del vecchio ordinamento, in discipline connesse agli ambiti tematici della S3 Veneto in cui opera la RIR.
<p>B. SERVIZI ESTERNI RESI DA ESPERTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Manager dell'innovazione (IM) - Temporary export manager (TEM) - Ulteriori esperti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili i costi sostenuti per servizi esterni forniti da uno o più manager dell'innovazione iscritti all'Elenco regionale gestito dalla società regionale Veneto Innovazione, relativi a fatture emesse ad avvenuto accreditamento all'Elenco regionale da parte dell'IM. Nei casi di IM corrispondenti a persone giuridiche devono anche essere puntualmente identificati i nominativi delle persone fisiche incaricate ad eseguire le relative prestazioni. - Sono ammissibili i costi sostenuti per servizi esterni forniti da uno o più temporary export manager iscritti all'Elenco regionale gestito dalla società regionale Veneto Innovazione, relativi a fatture emesse ad avvenuto accreditamento all'Elenco regionale da parte del TEM. Nei casi di TEM corrispondenti a persone giuridiche devono anche essere puntualmente identificati i nominativi delle



e3346fa5



CATEGORIA DI SPESA	Spese rientranti	IDENTIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
		<p>persone fisiche incaricate ad eseguire le relative prestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono inoltre ammissibili in questa categoria di spesa gli ulteriori servizi esterni relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - Servizi esterni per la realizzazione delle operazioni di "customer satisfaction" e per la valutazione della performance della RIR. Tali servizi esterni possono essere forniti esclusivamente da soggetti che non aderiscono alla RIR e sono comunque in rapporto di indipendenza rispetto a ogni soggetto aderente; - Consulenze informatiche riferite alla realizzazione di sistemi informativi di Knowledge Management e per studi di fattibilità per l'interconnessione multi-RIR; - Consulenze legali per la stipula di accordi di collaborazione o protocolli d'intesa ai fini dello svolgimento delle attività n. 8 e n. 9 (rif. attività ammissibili di cui all'art. 5); - Esclusivamente per le Reti Innovative Regionali riconosciute nel corso dell'anno 2024: consulenza esterna per la definizione del modello di governance della RIR. Tale servizio esterno può essere fornito esclusivamente da un soggetto che non aderisce alla RIR ed è comunque in rapporto di indipendenza rispetto a ogni soggetto aderente;
C. ACQUISTO DI BENI HARDWARE E SOFTWARE	- Attrezzature informatiche e per la connettività	- Qualora tali spese non siano state già sostenute nell'ambito del precedente progetto presentato sul bando approvato con DGR 792/2023, sono ammissibili i costi di acquisto di attrezzature informatiche per l'ufficio installate nella sede del soggetto giuridico e necessarie per lo svolgimento delle attività tecniche e amministrative da parte del soggetto giuridico per il progetto di consolidamento della RIR, e le attrezzature funzionali al Knowledge Management. Tutti i beni devono essere "nuovi di fabbrica"; sono ammissibili le relative licenze software necessarie per il loro funzionamento e interconnessione.
D. SPESE AMMINISTRATIVE	- Spese di comunicazione	- Sono ammissibili i costi di gestione, aggiornamento, ampliamento e manutenzione del sito Web della RIR, di redazione e invio newsletter della RIR, di gestione di profili della RIR nei social network compresi i servizi resi da un social media manager, i costi di



e3346fa5



CATEGORIA DI SPESA	Spese rientranti	IDENTIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
E DI COMUNICAZIONE	<p>/ promozione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costi di adesione a partenariati e iniziative internazionali - Canoni di locazione della sede - Garanzia fideiussoria 	<p>locazione per la realizzazione di eventi/seminari/workshop/focus group organizzati dalla RIR, i costi di affitto di spazi per la presentazione della RIR in manifestazioni di rilevanza nazionale o internazionale, i servizi di traduzione in lingua straniera di contenuti relativi alla presentazione della RIR, i servizi di interpretariato nel caso di organizzazione da parte della RIR di eventi destinati a un pubblico internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono ammissibili i costi relativi a quote o canoni di iscrizione o partecipazione a iniziative o partenariati nazionali (es. Cluster Tecnologici Nazionali) e internazionali. - Sono ammissibili i canoni di locazione della sede del soggetto giuridico, di cui all'articolo 3, esigibili nella durata del progetto. - È ammissibile il costo riferito all'eventuale garanzia fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relativo alla fideiussione o garanzia richiesta per l'erogazione dell'anticipo del sostegno (rif. articolo 16).
E. COSTI INDIRETTI	<ul style="list-style-type: none"> - In ogni caso spese diverse da quelle sopra indicate e aventi comunque natura di "costo indiretto" 	<p>Ammissibili in misura forfettaria nell'ambito dell'opzione di semplificazione dei costi n. 2, indicata al comma 2 del presente articolo, a copertura dei costi generali di gestione per cui non è possibile determinare esattamente l'importo attribuibile all'attività progettuale (si tratta ad esempio di bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, spese di assunzione, spese condominiali, il personale di pulizia, acquisto di materiali di cancelleria, spese assicurative, spese di stampa materiali e riproduzione copie, funzionamento di impianti generali, ecc.) in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 54, lett. a), per il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di progetto.</p> <p>Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere inserita e richiesta mediante caricamento di una dichiarazione, indicando come fornitore il Legale rappresentante dell'impresa richiedente, sia in fase di ammissibilità che in fase di</p>



e3346fa5



CATEGORIA DI SPESA	Spese rientranti	IDENTIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI
		rendicontazione finale.

2. In relazione alle categorie di spesa sopra identificate, **il soggetto giuridico deve scegliere una delle seguenti due opzioni di semplificazione per il calcolo dei costi e la rendicontazione delle spese** (la scelta è vincolante per tutta la durata del progetto e non potrà quindi essere cambiata):

Opzioni di semplificazione dei costi	Metodo di calcolo
<p>1) Applicazione di un tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale</p>	<p>I costi reali di tutto il personale componente lo staff del soggetto giuridico, che corrispondono alla categoria di spesa A costituiscono la base di calcolo per la quantificazione di tutti gli altri costi residui del progetto (B, C, D). Tali costi sono quantificati con un tasso forfettario pari al 40% dei primi in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 56, comma 1, per il finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale.</p> <p>La formula di calcolo del costo totale del progetto è pertanto la seguente:</p> <p>$COSTO\ TOTALE\ DEL\ PROGETTO = A + 0,4 \times A$</p>
<p>2) Applicazione di un tasso forfettario per il calcolo dei costi diretti di personale</p>	<p>I costi che esulano dal personale componente lo staff del soggetto giuridico, che corrispondono alla somma dei costi relativi alle categorie di spesa B, C, D, costituiscono la base di calcolo per la quantificazione dei costi di personale. Tali costi sono quantificati con un tasso forfettario pari al 20% dei primi in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 56, comma 1, per il finanziamento dei costi diretti per il personale. La formula di calcolo è pertanto la seguente:</p> <p>$Costi\ diretti\ di\ progetto = B + C + D + 0,2 \times (B + C + D)$</p> <p>Qualora si selezioni questa opzione di semplificazione del costo viene anche riconosciuta un'ulteriore quota a copertura dei costi indiretti di progetto determinata nella misura del 7% dei costi diretti sopra calcolati in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 54, lett. a), per il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di progetto. Rientrano tra i costi indiretti quelli specificatamente indicati nella categoria E del precedente comma.</p> <p>Pertanto, la formula di calcolo del costo totale del progetto è pertanto la seguente:</p> <p>$COSTO\ TOTALE\ DEL\ PROGETTO =$</p>



e3346fa5



	$B + C + D + 0,2 \times (B + C + D) + 0,07 \times (A + B + C + D)$
--	--

3. Sono ammissibili al sostegno le sole spese:
- analiticamente indicate nel modulo di domanda di sostegno da presentare tramite il sistema informativo "FONDI RVE". In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono gli importi inseriti nell'applicativo informatico, se inferiori;
 - congrue e pertinenti al progetto di consolidamento della Rete Innovativa Regionale proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. Sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente al soggetto giuridico, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - sostenute e pagate interamente dal soggetto giuridico beneficiario⁸ del sostegno del presente bando **dal giorno 1° gennaio 2025 al giorno 19 gennaio 2026, data di conclusione del progetto**; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
 - riferite a beni utilizzati nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente.
4. Il soggetto giuridico beneficiario, nelle proprie registrazioni contabili, è tenuto ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.
5. Le spese ammissibili si intendono al lordo di IVA ai sensi dell'art. 64 par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Articolo 7 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono inoltre ammissibili le seguenti spese:
- a. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario e che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, così definiti dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Relativamente alle spese rientranti nelle categorie B, C, D, non sono ammissibili le spese fatturate al soggetto beneficiario dal proprio legale rappresentante, da procuratori con poteri di rappresentanza o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche) indipendentemente dalla quota di partecipazione detenuta. In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello;
 - b. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - c. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A, fatta eccezione per i Responsabili scientifici che già

⁸ Spesa sostenuta e pagata: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



- lavorano presso organismi pubblici di ricerca;
- d. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
 - e. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - f. beni usati o ricondizionati e beni in leasing;
 - g. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - h. per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - i. per le perdite su cambio di valuta;
 - j. relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - k. capitale circolante;
 - l. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - m. sostenute prima della data 01/01/2025 e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
 - n. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
 - o. spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero al trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
 - p. sostenute e/o pagate da un soggetto diverso dal soggetto giuridico beneficiario, anche nei casi in cui il diverso soggetto detenga quote consortili o societarie del soggetto giuridico oppure si tratti di un'impresa contraente il contratto di rete dotato di soggettività giuridica che è stato riconosciuto quale soggetto giuridico;
 - q. riferite a beni e servizi non chiaramente utilizzati o destinati alla sede del soggetto giuridico identificativa della localizzazione del progetto ai sensi dell'articolo 3;
 - r. assegni di ricerca, borse di studio e titoli di spesa relativi a note di prestazione occasionale (fatta eccezione per i Responsabili scientifici che già lavorano presso organismi pubblici di ricerca);
 - s. di registrazione di marchi o loghi;
 - t. di rappresentanza;
 - u. di avviamento e di franchising;
 - v. per l'acquisto di arredi per l'ufficio;
 - w. per l'acquisto e l'installazione di impianti generali (a titolo esemplificativo: impianti di climatizzazione, idraulici, fotovoltaici, elettrici ivi comprese le cabine elettriche, videosorveglianza/antintrusione);
 - x. per l'acquisto di veicoli;
 - y. per interventi di riparazione o ricondizionamento;
 - z. per l'esecuzione di opere edili;
 - aa. compravendita o leasing di beni immobili o terreni;
 - bb. quote di ammortamento;
 - cc. imposte e tasse relative alla gestione d'impresa;
 - dd. tutti i costi indiretti oltre a quanto già oggetto di eventuale riconoscimento con tasso forfettario (qualora venga scelta l'opzione di semplificazione dei costi n. 2);
 - ee. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

Articolo 8

Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso tra un **minimo di euro 40.000,00** ed un **massimo di euro 90.000,00**. Per le reti innovative regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata dopo il 31/12/2023 l'importo minimo di spesa ammissibile potrà essere invece pari a euro 30.000,00.



e3346fa5



2. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari alle percentuali di seguito indicate ed è concessa nel limite massimo di **euro 85.500,00**:

Intensità del sostegno	Descrizione
95% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto	Per progetti con punteggio (auto-attribuito e successivamente confermato dalla CTV - rif. art. 11, comma 6) superiore a 65 punti . Nei casi di RIR riconosciute nel corso del 2024 potrà essere riconosciuta questa intensità di sostegno nel caso del raggiungimento di un punteggio di valutazione complessiva (rif. art. 11, comma 8) di almeno 30 punti.
85% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto	Per progetti con punteggio (auto-attribuito e successivamente confermato dalla CTV - rif. art. 11, comma 6) compreso tra 45 punti e 65 punti .
75% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto	Per progetti con punteggio (auto-attribuito e successivamente confermato dalla CTV - rif. art. 11, comma 6) inferiore a 45 punti , ma con valutazione complessiva (rif. art. 11, comma 8) di almeno 30 punti .
-	Nessun sostegno potrà essere concesso ai progetti con punteggio risultante dalla valutazione complessiva (rif. art. 11, comma 8) inferiore a 30 punti .

Le intensità del sostegno sopra indicate potranno essere soggette a riduzione in fase di domanda:

- di sostegno;

- di pagamento del saldo secondo quanto previsto all'articolo 16, comma 15.

In nessun caso possono essere incrementati i punteggi auto-attribuiti ai progetti e confermati dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV).

3. Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a euro 40.000,00 per le Reti Innovative Regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata entro la data 31/12/2023, e un importo inferiore a euro 30.000,00 per le Reti Innovative Regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata dopo il 31/12/2023.
4. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 40.000,00 per le Reti Innovative Regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata entro la data 31/12/2023 e almeno pari a euro 30.000,00 per le Reti Innovative Regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata dopo il 31/12/2023 e corrispondere alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno. Si rammenta che il progetto deve in ogni caso obbligatoriamente comprendere le attività nn. 1; 2; 3; 4; 5; 6; 8; 9 di cui all'articolo 5, comma 1.
5. Il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
6. Il sostegno è subordinato, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni ottenute a titolo di aiuto "de minimis" possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00



e3346fa5



= (trecentomila/00) concesse nell'arco dei tre anni precedenti.

7. Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo pari al 75% della spesa minima di cui al paragrafo 1. Nel caso di riconduzione dell'importo al di sotto del limite minimo di cui sopra la domanda non è ammissibile.

Articolo 9 Divieto di cumulo

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) n. 2831/2023).

Articolo 10 Termini

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione e Gestione dei Fondi (FONDI RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso all'applicativo GUSI.
3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle **ore 10.00 del giorno 12 dicembre 2024 alle ore 17.00 del giorno 13 febbraio 2025**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato della documentazione obbligatoria di cui al comma 5 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite FONDI RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema FONDI RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal FONDI RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>
5. A corredo della domanda di partecipazione, il richiedente è tenuto a presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:



e3346fa5



Documentazione obbligatoria a pena inammissibilità della domanda di sostegno	a) Descrizione dettagliata del progetto redatta seguendo il modello a tal fine predisposto firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico (Allegato B).
Documentazione necessaria ai fini della valutazione della domanda. La mancanza non comporta l'inammissibilità della domanda ma la mancata attribuzione del relativo punteggio di cui all'art.11	b) documentazione probatoria riguardante la partecipazione del soggetto giuridico rappresentante la RIR a progetti di ricerca in forma aggregata in riferimento a bandi, avvisi o call attuativi programmi europei o nazionali (rif. art. 11, comma 7, criterio "A1" e "A2"); c) documentazione relativa all'ottenimento di un "label" nell'ambito dell'avvenuta partecipazione all'iniziativa "European Cluster Excellence Initiative" (rif. art. 11, comma 7, criterio "L2").
Ulteriore documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria.	d) ai fini dell'ottenimento del punteggio previsto tra i criteri di valutazione nel caso di bilancio non depositato presso la CCIAA competente: estratto di bilancio.

6. Tutta la documentazione e gli allegati citati al comma 5, prima del caricamento definitivo in FONDI RVE devono essere convertiti in formato "PDF". Il modello descrittivo del progetto (Allegato B) deve essere firmato digitalmente, secondo la modalità descritta al comma 4, su file preventivamente convertito in formato "PDF".
7. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
8. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel FONDI RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
9. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 3;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 5;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
10. Il soggetto giuridico richiedente il sostegno, in sede di redazione della domanda in "FONDI RVE", dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 comma 5, lett. b);
 - dichiarazione sul rispetto del DNSH, di cui all'art. 5 comma 5, lett. c).



e3346fa5



11. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
12. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
13. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
14. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel sistema informatico. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:
 - la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto giuridico;
 - descrizione dettagliata del progetto (Allegato B) redatta seguendo il modello a tal fine predisposto.

Articolo 11 **Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 3 e 4. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 08/06/2023, ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060. Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2. Con riferimento alle istanze che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2, si trovano in posizione utile ai fini dell'accesso al contributo, AVEPA – Area Gestione FESR procede ad appurare quanto dichiarato dall'impresa, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda.
3. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA e composta da tre componenti interni scelti fra i funzionari di AVEPA, della società regionale Veneto Innovazione e della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica della Regione del Veneto.
Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:
 - i dirigenti dell'Area Gestione FESR e del Settore Gestione FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
 - i direttori della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica e della Unità Organizzativa Ricerca distretti e reti della Regione del Veneto e/o un loro delegato.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
 - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con stralcio dal



e3346fa5



preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile.

5. L'istruttoria tecnica è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che, una volta accertata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione 1.1.5 del PR Veneto FESR 2021-2027, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, nonché verifica il rispetto dei requisiti degli interventi di cui all'art. 5, e la congruità delle spese mediante l'analisi della proposta progettuale. La CTV nello specifico verifica il punteggio complessivo utile alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno che è stato oggetto di auto-attribuzione da parte del soggetto giuridico istante in relazione ai criteri di cui alle lettere A1, A2, A3, B1, C1, C2, C3, C4, C5, D1, D2, D3, D4, E1, E2, E3, F1, G1, H1, H2, H3, I1, J1, J2, K1, K2, K3, K4, L1, L2, L3, M1, N1, del successivo comma 6, e alla valutazione prevista per l'assegnazione dei punteggi previsti per i criteri di cui alle lettere O e P del comma 7, sulla base dei contenuti inseriti nell'Allegato B. Pertanto, per i criteri indicati al successivo comma 6 la CTV provvede alla sola conferma o rideterminazione, possibile comunque solo in riduzione, dei punteggi oggetto di auto-attribuzione da parte del proponente anche con il supporto istruttorio di AVEPA. La valutazione complessiva viene dunque definita dalla CTV come indicato al comma 8 ai fini della formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno.

Inoltre la CTV verifica:

- i. la coerenza del progetto con la "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027";
- ii. la presenza di un organigramma che rappresenti la struttura del soggetto giuridico richiedente il sostegno. Per le RIR che già hanno beneficiato di un sostegno nell'ambito del progetto finanziato con il precedente bando approvato con DGR n. 792/2023, l'organigramma risultante dai contenuti espressi nell'Allegato B, parte C, lettera "C - Consolidamento delle capacità di governance e management della rete, meccanismi di funzionamento, struttura organizzativa e personale operativo", dovrà anche rispecchiare le previsioni di consolidamento oggetto del precedente intervento finanziato.

Il mancato rispetto di suddetti requisiti "i." e "ii." è motivo di esclusione del progetto dalla successiva fase di assegnazione del punteggio.

La CTV, per il tramite dell'Area Gestione FESR di AVEPA, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

6. La CTV procede, anche con il supporto istruttorio di AVEPA, alla verifica e all'eventuale conferma dei punteggi di cui alle successive lettere che vengono già attribuiti dal soggetto giuridico che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero li ridetermina in misura minore qualora gli elementi prodotti non consentano una loro conferma:

A. Esperienza specifica pregressa nella realizzazione di attività di ricerca in forma aggregata:

viene valutata l'avvenuta partecipazione del soggetto giuridico rappresentante la RIR a progetti di ricerca in forma aggregata alla data di presentazione della domanda in riferimento a bandi, avvisi, o call attuativi i seguenti Programmi:

- Horizon Europe
- Life
- EIC (programmi Transition e Accelerator)
- Innovative SMEs
- Innovation Fund
- Digital Europe Programme
- EU4Health
- Altri programmi a finanziamento diretto dell'Unione Europea che sostengono attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



e3346fa5



- Programmi nazionali o regionali a supporto di attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
A1	<p>Partecipazione da parte del sogetto giuridico rappresentante la RIR a progetti in qualità di partner</p> <p>0 punti se non si è partecipato ad alcun progetto</p> <p>1 punto se il numero medio dei progetti a cui si è partecipato per anno è maggiore di 0 e inferiore a 0,50</p> <p>2 punti se il numero medio dei progetti presentati per anno è pari o superiore a 0,50</p>	<p>Numero medio di <u>partecipazioni</u> (partner di progetto) del soggetto giuridico a progetti di ricerca e sviluppo e trasferimento tecnologico regionali, nazionali e comunitari, <u>comprese tra l'anno successivo al riconoscimento e il 2024.</u></p> <p>Le partecipazioni che saranno prese in considerazione sono quelle per le quali alla data di pubblicazione del presente provvedimento è disponibile una graduatoria ed il progetto risulta ammissibile a finanziamento.</p> <p>- Modalità di calcolo:</p> <p><i>Numeratore: numero di partecipazioni a progetti</i></p> <p><i>Denominatore: anni di esistenza della rete</i></p> <p>- Esempio</p> <p><i>Numero di partecipazioni a progetti: 4</i></p> <p><i>diviso (Anni di esistenza della rete considerata come differenza tra l'anno attuale (2024) e l'anno di riconoscimento della RIR (es 2017)):</i> 7</p> <p>- Indicatore ottenuto $4/7 = 0,57$ -> <i>punteggio finale pari a 2 punti</i></p>



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
A2	<p>Partecipazione da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR a progetti in qualità di capofila</p> <p>0 punti se il soggetto giuridico rappresentante la RIR non ha presentato alcun progetto</p> <p>1 punto se il numero medio dei progetti presentati per anno da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR è maggiore di 0 e inferiore a 0,25</p> <p>2 punti se il numero medio dei progetti presentati per anno è pari o superiore a 0,25</p>	<p>Numero medio di domande <u>presentate</u> (capofila di progetto) da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR a valere su bandi di ricerca e sviluppo e trasferimento tecnologico regionali, nazionali e comunitari, <u>comprese tra l'anno successivo al riconoscimento e il 2024.</u></p> <p>Le partecipazioni che saranno prese in considerazione sono quelle per le quali alla data di pubblicazione del presente provvedimento è disponibile una graduatoria ed il progetto risulta ammissibile a finanziamento.</p> <p>- Modalità di calcolo:</p> <p><i>Numeratore: numero di partecipazioni a progetti</i></p> <p><i>Denominatore: anni di esistenza della rete</i></p> <p>- Esempio</p> <p><i>Numero di partecipazioni a progetti: 2</i></p> <p><i>diviso (Anni di esistenza della rete considerata come differenza tra l'anno attuale (2024) e l'anno di riconoscimento della RIR (es 2017)):</i> 7</p> <p>- Indicatore ottenuto $2/7 = 0,28$ -> <i>punteggio finale pari a 2 punti</i></p>



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
A3	0 punti: se il soggetto giuridico rappresentante la RIR non si impegna ad avviare alcuna partecipazione 1 punto per ogni domanda di partecipazione, fino a un massimo di 2 punti assegnabili	Partecipazione diretta da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, con partecipazione avviata <u>nel corso dell'anno 2025</u> (fa fede la data di presentazione della domanda di partecipazione), a bandi, avvisi, o call attuativi i seguenti Programmi comunitari o nazionali: - Horizon Europe - Life - EIC (programmi Transition e Accelerator) - Innovative SMEs - Innovation Fund - Digital Europe Programme - EU4Health - Altri programmi a finanziamento diretto dell'Unione Europea che sostengono attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programmi nazionali o regionali a supporto di attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico.
	6 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

Al fine di garantire il riconoscimento dei punteggi riferiti ai criteri A1 e A2, il beneficiario dovrà allegare la documentazione utile a provare, rispettivamente, la partecipazione e/o la presentazione ai progetti di sviluppo.

- B. Solidità economico finanziaria:** viene valutata la presenza di un bilancio depositato presso la competente CCIAA o la presentazione di almeno un estratto di bilancio alla data di presentazione della domanda di sostegno.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
B1	0 punti	Nessuna documentazione di bilancio disponibile
	1 punto	Presenza di almeno un estratto di bilancio



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
	2 punti	Presenza di almeno un bilancio pubblicato presso il registro imprese
	2 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

- C. Consolidamento delle capacità di governance e management della rete, meccanismi di funzionamento, struttura organizzativa e personale operativo:** viene valorizzato l'incremento occupazionale delle risorse umane del soggetto giuridico rappresentante, la stabilizzazione a tempo indeterminato di personale con contratto a termine, la presenza di profili specialistici quali cluster manager e responsabili scientifici.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
C1	0 punti: nessun incremento di nuove risorse umane 2 punti per ogni <u>nuova risorsa umana</u> di cui si prevede l'inserimento dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro l'anno 2025, con durata del rapporto di lavoro parasubordinato di almeno 12 mesi, elevati a 3 punti se la nuova risorsa umana è assunta con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, fino a un massimo di 6 punti assegnabili	Incremento occupazionale in termini di nuove risorse umane, direttamente contrattualizzate dal soggetto giuridico rappresentante la RIR dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro l'anno 2025, in aggiunta al numero di risorse umane risultante dal progetto di consolidamento precedentemente finanziato attraverso il bando approvato con DGR n. 792/2023
C2	0 punti: nessuna stabilizzazione di risorse umane 2 punti per ogni <u>stabilizzazione</u> prevista di personale precedentemente assunto (assunto entro la presentazione della domanda di sostegno), fino a un massimo di 4 punti assegnabili	Avvenuta stabilizzazione dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro l'anno 2025 di personale già operativo presso il soggetto giuridico con rapporto di natura parasubordinata (co.co.co.). Nei casi di personale già operativo in regime di distacco, per il presente elemento di valutazione viene considerata la trasformazione del rapporto di lavoro con assunzione a tempo indeterminato del lavoratore precedentemente distaccato. In ogni caso si fa riferimento al progetto di consolidamento precedentemente finanziato attraverso il bando approvato con DGR n. 792/2023, per cui vi è comunque una trasformazione del rapporto lavorativo in lavoro subordinato a tempo indeterminato sottoscritto con il soggetto giuridico rappresentante la RIR



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
C3	<p>0 punti: per la non conferma delle risorse umane risultanti dal progetto di consolidamento precedentemente finanziato attraverso il bando approvato con DGR n. 792/2023</p> <p>1 punto per la mera conferma delle risorse umane risultanti dal progetto di consolidamento precedentemente finanziato attraverso il bando approvato con DGR n. 792/2023, senza attribuzione di punteggio derivante dal verificarsi delle precedenti ipotesi (C1 e/o C2)</p>	<p>Conferma dell'organigramma e della relativa dotazione del personale di staff del soggetto giuridico rappresentante la RIR come risultante dal progetto di consolidamento precedentemente finanziato attraverso il bando approvato con DGR n. 792/2023, fatte salve le eventuali sostituzioni di personale nel frattempo intercorse</p>
C4	<p>0 punti: assenza di un cluster manager della RIR</p> <p>1 punto per la presenza di un cluster manager della RIR</p>	<p>Identificazione di un cluster manager (diverso dal legale rappresentante del soggetto giuridico che rappresenta la RIR e dall'eventuale responsabile scientifico)</p>
C5	<p>0 punti: assenza di un responsabile scientifico della RIR</p> <p>1 punto per la presenza di un responsabile scientifico della RIR</p>	<p>Identificazione di un responsabile scientifico (diverso dal legale rappresentante del soggetto giuridico che rappresenta la RIR e dall'eventuale cluster manager)</p>
	12 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

D. Networking, animazione e programmazione condivisa all'interno della Rete, potenziamento della cooperazione tra soggetti pubblici e privati, attrazione di investimenti, diffusione dei risultati della ricerca: viene valutata la capacità di coinvolgimento dei partner aderenti alla RIR attraverso la realizzazione di incontri tematici, ovvero le sinergie della RIR con gli Organismi di ricerca per la partecipazione attiva ad eventi da questi ultimi organizzati, la capacità di crescita della partnership degli aderenti della RIR e il conseguimento di livelli numerici più significativi di imprese aderenti.



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
D1	<p>0 punti: nessun incontro previsto nel corso dell'anno 2025</p> <p>1 punto per ogni incontro previsto nel corso dell'anno 2025 con i partner aderenti alla RIR elevato a 2 punti qualora l'incontro sia svolto in presenza, fino a un massimo di 6 punti assegnabili</p>	Realizzazione di incontri tematici organizzati dal Soggetto giuridico rappresentante, svolti con i partner aderenti alla RIR in presenza oppure online nel corso dell'anno 2025
D2	<p>0 punti: nessuna partecipazione a eventi organizzati da Organismi di ricerca nel corso dell'anno 2025</p> <p>1 punto per ogni partecipazione a evento organizzato da Organismi di ricerca nel corso dell'anno 2025, fino a un massimo di 2 punti assegnabili</p>	Partecipazione ad eventi organizzati da Organismi di ricerca nel corso dell'anno 2025, che prevedono una partecipazione attiva da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR (dal programma dell'evento deve risultare almeno un intervento riservato alla RIR)
D3	<p>0 punti: nessuno o percentuale di incremento del numero di soggetti aderenti alla RIR inferiore al 3%</p> <p>1 punto per una percentuale d'incremento del numero di soggetti aderenti alla RIR compresa tra il 3% e il 5%</p> <p>2 punti per una percentuale di incremento del numero di soggetti aderenti alla RIR superiore al 5%</p>	Percentuale di incremento del numero di soggetti aderenti alla RIR (numero massimo di aderenti ottenuto nel corso dell'anno 2025) rispetto alla media degli aderenti registrata nell'anno solare 2024, come risultanti registrati nel portale regionale Innoveneto
D4	<p>0 punti: nel caso la RIR annoveri meno di 50 imprese aderenti</p> <p>1 punto nel caso la RIR annoveri almeno 50 imprese aderenti</p> <p>2 punti nel caso la RIR annoveri almeno 80 imprese aderenti</p>	Numero di soggetti aderenti corrispondenti alla categoria "imprese" conseguiti nel corso dell'anno 2025, come risultanti registrati nel portale regionale Innoveneto.
	12 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

- E. Comunicazione e promozione online e offline, su vision strategica, programmazione, obiettivi della RIR, verso un pubblico ampio:** sono valutate le capacità comunicative e la visibilità della RIR nei confronti di un pubblico che comprende gli attori della cd. "quadrupla elica" (imprese, enti, P.A., cittadini), con l'utilizzo obbligatorio dell'immagine coordinata "InnovatiVE" nei prodotti realizzati.



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
E1	0 punti: meno di n. 5 newsletter inviate 1 punto per un numero di newsletter inviate compreso tra 5 e 9 2 punti per almeno 10 newsletter inviate	Numero di newsletter della RIR inviate nel corso dell'anno 2025
E2	0 punti: nessun profilo social che nel corso dell'anno 2025 raggiunge un numero di follower almeno pari al 300% della media degli aderenti alla RIR registrata nell'anno solare 2024 1 punto per ogni profilo social che nel corso dell'anno 2025 raggiunge un numero di follower almeno pari al 300% della media degli aderenti alla RIR registrata nell'anno solare 2024 fino a un massimo di 3 punti assegnabili	Numero di follower raggiunti nel corso dell'anno 2025 nei seguenti profili social della RIR: LinkedIn, Facebook, Instagram rapportati alla media degli aderenti alla RIR registrata nell'anno solare 2024, come risultanti registrati nel portale regionale Innoveneto
E3	0 punti: nessun evento realizzato 2 punti per ogni evento realizzato in presenza, ridotto a 1 punto nel caso di evento svolto online, fino a un massimo di 4 punti assegnabili	Realizzazione nel corso dell'anno 2025 di eventi plenari pubblici di promozione della RIR e dei relativi obiettivi, attività, progetti, che prevedono una partecipazione pubblica e dunque non riservata ai soli agli aderenti alla RIR
	9 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

F. Sistema di monitoraggio della performance della RIR: è valutata l'attenzione e la sensibilità della RIR in relazione alla realizzazione di indagini di rilevazione del livello di soddisfazione e di gradimento dei propri partner aderenti, in termini di efficacia ed efficienza da parte del soggetto giuridico nell'esercizio di tutte le funzioni e iniziative, ed elaborazione di piani di intervento migliorativi.



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
F1	<p>0 punti: nessuna indagine realizzata di rilevazione performance accompagnata da un piano di interventi migliorativi</p> <p>2 punti per l'avvenuta realizzazione di un'indagine di rilevazione performance accompagnata da un piano di interventi migliorativi.</p>	Realizzazione nel corso dell'anno 2025 di almeno un'indagine di rilevazione del livello di soddisfazione e di gradimento degli aderenti alla RIR accompagnata dalla redazione di un piano di interventi migliorativi a seguito dei risultati ottenuti dall'indagine.
	2 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

G. Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico, rivolto agli aderenti alla RIR: è valutata la capacità della RIR di attivare servizi specifici per la ricerca e l'innovazione, che siano disponibili e accessibili ai partner aderenti.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
G1	<p>0 punti: nessun servizio reso disponibile per gli aderenti alla RIR</p> <p>2 punti per ogni diversa tipologia di servizio reso disponibile per gli aderenti alla RIR, fino a un massimo di 8 punti assegnabili</p>	Presenza o attivazione nel corso dell'anno 2025 di servizi usufruibili dagli aderenti alla RIR.
	8 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

H. Capacità di valorizzazione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto e supporto strategico al policy maker regionale: è valutata la capacità della RIR di presidiare, valorizzare e supportare il policy maker regionale negli ambiti della S3 e nelle relative traiettorie tecnologiche, nelle missioni strategiche, nei driver per l'innovazione e nell'*open discovery process*.



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
H1	<p>0 punti: indicazione delle principali traiettorie che persegue la RIR assente</p> <p>1 punto per l'indicazione delle principali traiettorie che persegue la RIR</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito se nell'Allegato B di descrizione del progetto sarà individuata e motivata la corrispondenza tra il raggio operativo della RIR e almeno 1 ambito tematico della S3 Veneto, con l'individuazione delle relative traiettorie tecnologiche, o una missione strategica prioritaria della S3.</p>
H2	<p>0 punti per un impegno alla partecipazione inferiore al 25% delle attività proposte dalla Regione (Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica)</p> <p>1 punto per un impegno alla partecipazione compresa tra il 25% e il 75% delle attività proposte dalla Regione (Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica)</p> <p>2 punti per un impegno alla partecipazione superiore al 75% delle attività proposte dalla Regione (Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica)</p>	<p>Impegno alla partecipazione, nel corso dell'anno 2025, da parte dei referenti dei soggetti giuridici rappresentanti le RIR, alle attività di Open Discovery Process e governance organizzate dalla Regione del Veneto nell'ambito della S3: a titolo esemplificativo l'impegno riguarda i Dialoghi per l'Innovazione, i Tavoli tematici S3, la partecipazione a questionari/sondaggi di rilevazione per i quali perverrà specifico invito da parte della Regione</p>
H3	<p>0 punti: nessuna disponibilità a indicare una lista di esperti impiegabile per le attività organizzate dalla Regione del Veneto nell'ambito della S3</p> <p>1 punto per l'indicazione di una lista di esperti impiegabile per le attività organizzate dalla Regione del Veneto nell'ambito della S3</p>	<p>Disponibilità a fornire entro la data 31/03/2025 di una lista di esperti, accompagnata da relativi curriculum vitae, utilizzabile nell'ambito delle attività di Open Discovery Process e governance organizzate dalla Regione del Veneto nell'ambito della S3 e le cui competenze siano riconducibili al raggio operativo della RIR</p>
	4 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

- I. Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza, diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca, cross fertilization trasettoriale/multisettoriale:** sono valutate la capacità di digitalizzazione della RIR in relazione alle proprie capacità di implementazione di sistemi informativi funzionali alla gestione delle conoscenze, anche in una logica collaborativa e di facilitazione del trasferimento tecnologico intersettoriale, e per la tutela degli asset immateriali.



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
I1	<p>0 punti: assenza o nessun impegno ad attivare sistemi informativi nel corso dell'anno 2025</p> <p>3 punti per la presenza o attivazione nel corso dell'anno 2025 di sistemi informativi</p>	<p>Presenza o attivazione nel corso dell'anno 2025 di sistemi informativi / repository per la gestione di insiemi di dati rilevanti per gli obiettivi della RIR (ad esempio archiviazione documentazione brevettuale), o sistemi informativi per il Knowledge Management destinati a promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca e la loro trasposizione in chiave di trasferimento tecnologico e cross fertilization transettoriale/multisetoriale</p>
	3 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

- J. Qualificazione del capitale umano, individuazione dei fabbisogni formativi e proposta di sviluppo e rafforzamento delle competenze:** è valutata la capacità della RIR di attivare percorsi formativi con il mondo universitario, con gli ITS e gli enti di formazione.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
J1	<p>0 punti: nessun accordo o intesa</p> <p>1 punto per ogni accordo o intesa, fino a un massimo di 2 punti assegnabili</p>	<p>Vigenza o stipula, nel corso dell'anno 2025, di accordi o protocolli d'intesa tra il soggetto giuridico rappresentante la RIR e ITS / Università / enti di formazione per l'attuazione di percorsi di formazione specifici coerenti con le priorità espresse nelle traiettorie tecnologiche o con le missioni strategiche (S3 Veneto 2021-2027) percorse dalla Rete Innovativa Regionale</p>
J2	<p>0 punti: nessun corso di formazione</p> <p>2 punti per ogni corso di formazione, fino a un massimo di 4 punti assegnabili</p>	<p>Avvio durante l'anno 2025 (oppure calendarizzazione del corso con pubblicazione online del calendario nell'anno 2025 e con avvio effettivo entro il primo semestre dell'anno 2026) di corsi di formazione patrocinati dalla RIR coerenti con le priorità espresse nelle traiettorie tecnologiche o con le missioni strategiche (S3 Veneto 2021-2027) percorse dalla Rete Innovativa Regionale</p>
	6 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE



e3346fa5



K. Collaborazioni con altre RIR, altri sistemi extra regionali (es. cluster e distretti) o nazionali (es. Cluster Tecnologici Nazionali - CTN): è valutata la capacità partecipativa della RIR a iniziative nazionali e l'attivazione di sinergie con altre RIR, con i distretti industriali veneti e con altri sistemi produttivi riconosciuti da altre regioni italiane.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
K1	0 punti: nessuna adesione a CTN 1 punto per l'adesione a un CTN	Adesione ad almeno un CTN da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, sussistente o perfezionata nel corso dell'anno 2025
K2	0 punti: nessun protocollo di intesa collaborativa con altre RIR 1 punto per la vigenza o la stipula di un protocollo di intesa collaborativa con altre RIR	Vigenza o stipula, nel corso dell'anno 2025, da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, di almeno un protocollo di intesa con almeno un soggetto giuridico rappresentante una diversa RIR per l'attuazione di collaborazioni e sinergie su specifici ambiti di ricerca e sviluppo
K3	0 punti: nessun protocollo di intesa collaborativa con altri distretti industriali del Veneto 2 punti per la vigenza o la stipula di un protocollo di intesa collaborativa e supporto alla ricerca con almeno un distretto industriale del Veneto	Vigenza o stipula, nel corso dell'anno 2025, da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, di almeno un protocollo di intesa per la realizzazione di collaborazioni e attività di supporto alla ricerca con almeno un soggetto giuridico rappresentante un distretto industriale del Veneto
K4	0 punti: nessun protocollo di intesa collaborativa con distretti o cluster riconosciuti da altre regioni italiane 2 punti per la vigenza o la stipula di un protocollo di intesa collaborativa con distretti o cluster riconosciuti da altre regioni italiane	Vigenza o stipula, nel corso dell'anno 2025, da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, di almeno un protocollo di intesa per l'attuazione di collaborazioni e sinergie con altri sistemi produttivi (distretti, reti, cluster) riconosciuti da altre regioni italiane
	6 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

L. Partnership internazionali per la realizzazione di progetti congiunti di ricerca e sviluppo e partecipazione a Cluster policies dell'Unione europea: è valutata la capacità partecipativa della RIR alle molteplici iniziative promosse dalla UE in materia di cluster e di network per l'innovazione e la capacità partecipativa ad altre iniziative di carattere internazionale (extra UE).



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
L1	<p>0 punti: nessuna partecipazione a iniziative promosse dalla Unione Europea riferite alle EU Cluster Actions</p> <p>1 punto per l'avvenuta partecipazione a iniziative promosse dalla Unione Europea riferite alle EU Cluster Actions, fino a un massimo di 3 punti assegnabili</p>	Partecipazione, da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR, alle iniziative promosse dalla Unione Europea nell'ambito delle proprie EU Cluster Actions, purchè avviate nel corso dell'anno 2025
L2	<p>0 punti: nessun label posseduto</p> <p>1 punto per il possesso di un label (gold, silver, bronze) assegnato nell'ambito della European Cluster Excellence Initiative</p>	Avvenuta partecipazione alla European Cluster Excellence Initiative con ottenimento di un label (gold, silver, bronze) da parte del soggetto giuridico rappresentante la RIR
L3	<p>0 punti: nessuna partecipazione a iniziative internazionali diverse dalle precedenti</p> <p>1 punto per ogni partecipazione a iniziative internazionali diverse dalle precedenti, fino a un massimo di 2 punti assegnabili</p>	Partecipazione documentata a iniziative internazionali diverse dalle precedenti, purchè avviate nel corso dell'anno 2025
	6 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

M. Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali: è valutata l'interoperatività della RIR in relazione ai vari programmi UE di cooperazione territoriale.

	Punteggio	Dettaglio valutazione
M1	0 punti	Assenza
	1 punto	Presenza
	1 punto	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

N. Rating di legalità



e3346fa5



	Punteggio	Dettaglio valutazione
N1	1 punto	Il soggetto giuridico ha conseguito il “rating di legalità”
	1 punto	Il soggetto giuridico non ha i requisiti per richiedere il “rating di legalità”:
	0 punti	Il soggetto giuridico pur avendo i requisiti, non ha conseguito il “rating di legalità”
	1 punto	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

7. Inoltre la CTV effettua la valutazione di “**Coerenza logica, fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del piano proposto**”, esaminando in particolare:

- la coerenza logica del progetto in termini di identificazione delle attività da svolgere nel corso del periodo di realizzazione del progetto, tenuto conto delle attività già svolte nel precedente progetto finanziato con il bando approvato con DGR n. 792/2023 e tenuto conto della capacità di illustrare dettagliatamente e in modo puntuale le attività descritte (da 0 a 3 punti).
- la fattibilità tecnica connessa alla sostenibilità finanziaria, in rapporto all’accuratezza del preventivo delle spese previste (in termini di identificazione, quantificazione e accuratezza delle singole voci di spesa e, ove specificatamente previsto, della documentazione di preventivo di spesa), il quale viene compilato in FONDI RVE ed è accluso alla domanda di sostegno (da 0 a 3 punti).

O	Coerenza logica Punteggio	Dettaglio valutazione
	0 punti	Insufficiente (progetto non ammissibile)
	1 punto	Sufficiente
	2 punti	Buono
	3 punti	Ottimo
	3 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE



e3346fa5



P	Fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria Punteggio	Dettaglio valutazione
	0 punti	Insufficiente (progetto non ammissibile)
	1 punto	Sufficiente
	2 punti	Buono
	3 punti	Ottimo
	3 punti	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

8. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi confermati dalla CTV, di cui al comma 6, e dai punteggi assegnati per la “Coerenza logica, fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del piano proposto”, di cui al comma 7:

	PUNTI
A) Totale punteggio auto attribuito e confermato dalla CTV (comma 6, lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N)	0/79
B) Totale punteggi attribuiti dalla CTV per la “Coerenza logica, fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del piano proposto” (comma 7, lettere O e P)	0/6
Valutazione complessiva	0/85

9. Potranno essere ammessi a sostegno i progetti che soddisfano tutte le seguenti condizioni:
- soddisfacimento dei requisiti di ammissibilità stabiliti ai commi 4 e 5 del presente articolo;
 - riguardo al criterio di cui al comma 6, lettera H) “Capacità di valorizzazione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto e supporto strategico al policy maker regionale”, sia stata ottenuta la conferma di un punteggio minimo di 1 punto solo con riferimento specifico ad H1;
 - riguardo al criterio di cui al comma 8 “Coerenza logica, fattibilità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del piano proposto”, la valutazione assegnata sia stata almeno 1 punto ottenuto in relazione ad entrambi i criteri O e P;
 - il punteggio di valutazione complessiva, di cui al comma 8, corrisponda ad almeno 30 punti.
10. Con riferimento alle Reti Innovative Regionali riconosciute nel corso dell’anno 2024 la soglia minima di punteggio di valutazione complessiva utile ad ottenere, sia l’idoneità progettuale che l’intensità massima di sostegno prevista dall’articolo 8, comma 2 (95% della spesa ammissibile), è di 30 punti.



e3346fa5



11. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto che esprime il maggior numero di unità di personale alle dipendenze del soggetto giuridico che rappresenta la RIR (media addetti ultimo trimestre disponibile da visura camerale al momento della presentazione della domanda).
12. In fase di istruttoria della domanda di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. L'istruttoria della CTV relativa alla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica degli stessi di cui ai criteri di valutazione A3, C1, C2, C3, C4, C5, D1, D2, D3, D4, E1, E2, E3, F1, G1, H2, H3, I1, J1, J2, K1, K2, K3, K4, L1, L3, e il conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità. Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 9 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.
13. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio oggetto di auto-attribuzione con la presentazione della domanda di sostegno. Pertanto la CTV eseguirà le operazioni di conferma o rideterminazione in riduzione del punteggio prendendo in considerazione i contenuti della domanda di sostegno e della documentazione ad essa allegata.

Articolo 12

Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto giuridico richiedente e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica al soggetto giuridico richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al sostegno.
5. L'obbligazione con AVEPA, relativa all'impegno contabile oggetto di registrazione sul bilancio ai fini della concessione del sostegno economico per la realizzazione del progetto, è instaurata con il soggetto giuridico che rappresenta la Rete Innovativa Regionale.

Articolo 13

Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:



e3346fa5



- a. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- b. dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali variazioni di natura societaria o altra variazione comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
- c. dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- d. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- e. annullare⁹ e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
- f. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
- g. rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, c. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella Nota integrativa del bilancio di esercizio e nella Nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
- h. collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e delle relative attività;
- i. rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
- j. mantenere i requisiti soggettivi previsti nella tabella all'articolo 4, comma 1:
 - lettere a), b), c) e d) per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del sostegno,
 - lettere a), b), c) per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- k. mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
- l. non procedere alla alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei cinque anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- m. accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- n. porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
- o. concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'articolo 15 del presente bando;
- p. presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli articoli 15 e 16 del presente bando;
- q. rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- r. inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero nei casi di cui all'articolo 16 comma 3, produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati. Per gli organismi di diritto pubblico, il CIG e il CUP

⁹ Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro".



e3346fa5



devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

- s. compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
 - t. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - u. fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
 - v. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;
 - w. utilizzare l'immagine coordinata "InnovatiVE" in tutte le iniziative di comunicazione e promozionali, con particolare riferimento alle azioni finanziate nell'ambito dell'attività "Comunicazione e promozione online e offline";
 - x. rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - y. rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando;
 - z. soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027.
2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14

Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo **entro il 19 gennaio 2026**.
2. L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - a) le attività sono state effettivamente realizzate;
 - b) le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione;
 - c) abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
3. Le attività realizzate devono essere conformi a quelle individuate nel progetto (Allegato B). Non sono in nessun caso consentite modifiche che alterino le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione. Le richieste di variazione all'intervento devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it



e3346fa5



che, se necessario, si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:

- il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
- le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno;
- l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo;
- variazione dell'opzione di semplificazione dei costi scelta in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Le variazioni sono approvate da Avepa, che si potrà avvalere della CTV per le determinazioni del caso e provvederà a comunicare l'esito al beneficiario.

4. Qualora in base alla scelta effettuata ai sensi dell'articolo 6, comma 2, sia stata scelta l'opzione di semplificazione dei costi n. 2 sono ammissibili compensazioni all'interno delle categorie di spesa "B", "C", "D" non superiori al 20% dell'importo originario di spesa complessivamente ammessa al sostegno. Le compensazioni dovranno essere motivate e descritte nella relazione intermedia o finale e non comportare un peggioramento del progetto iniziale. Le spese eccedenti tali limiti non potranno in alcun caso essere riconosciute.
5. Premesso che il soggetto giuridico che rappresenta la Rete Innovativa Regionale è oggetto di preventiva individuazione con atto della Giunta regionale, ovvero individuato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, nei casi di subentro di un nuovo soggetto giuridico rappresentante in una RIR già riconosciuta, qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino alla presentazione della domanda di saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.
6. Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'articolo 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.

Articolo 15

Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:



e3346fa5



FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dal giorno 01/01/2025
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10.00 del giorno 12 dicembre 2024
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17.00 del giorno 13 febbraio 2025 (termine perentorio)
Presentazione domanda di anticipo (facoltativa)	a partire dal trentesimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro novanta giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Presentazione domanda di acconto (facoltativa)	a partire dal novantunesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR e ed entro le ore 17:00 del 15 ottobre 2025
Conclusione del progetto (obbligatorio)	Entro il 19 gennaio 2026 (termine perentorio)
Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)	dalle ore 10.00 del 1° dicembre 2025 ed entro le ore 17:00 del 19 gennaio 2026

Articolo 16

Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II).
2. Le domande di erogazione dell'anticipo, dell'acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo in FONDI RVE devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

FASE PROGETTUALE/ DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo (facoltativo)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 90 giorni dalla pubblicazione nel BURV del decreto di concessione del sostegno, e	pari al 40% del sostegno concesso	a) Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni PR



e3346fa5



FASE PROGETTUALE/ DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
	comunque entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.		FESR 2021-2027" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it https://www.avepa.it/modulistica-generale-pr-fesr-2021-2027 Lo svincolo della fideiussione avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Acconto (facoltativo)	la domanda può essere presentata a partire dal novantunesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR e ed entro le ore 17:00 del 15/10/2025	La spesa rendicontata e approvata in acconto deve essere pari ad almeno il 40% della spesa ammessa a sostegno. Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	<p>a) relazione intermedia sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, redatta secondo il modello All. C1 e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati intermedi ottenuti, accompagnata dai relativi deliverable/output di risultato previsti (e comprensiva di altri documenti utili)</p> <p>b) qualora selezionata l'opzione di semplificazione dei costi n. 1 (rif. art. 6, comma 2): LUL, buste paga del personale direttamente assunto dal soggetto giuridico o distaccato presso il soggetto giuridico (in tal caso anche l'accordo di distacco) accompagnati da prospetto di quantificazione del costo orario applicato e registri orari delle presenze (timesheet); contratti di collaborazione (co.co.co.) riferiti al personale parasubordinato assunto dal soggetto giuridico accompagnati da una relazione delle attività svolte e delle ore complessivamente lavorate ; fatture emesse da cluster manager e responsabile scientifico (ovvero ricevute per prestazione occasionale nei casi di responsabili scientifici che già lavorano presso organismi pubblici di ricerca), in relazione alla categoria di spesa "A" e relativi accordi di lavoro stipulati con il soggetto giuridico;</p> <p>c) qualora selezionata l'opzione di semplificazione dei costi n. 2 (rif. art.</p>



e3346fa5



FASE PROGETTUALE/ DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
			<p>6, comma 2): in relazione alle categorie di spesa "B-C-D" (rif. art. 6, comma 2), documentazione giustificativa delle spese sostenute, fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, in relazione ai costi reali sostenuti accompagnata da contratti di consulenza stipulati, completi di data e sottoscrizione delle parti, oggetto dell'attività e tempistiche di realizzazione;</p> <p>d) documentazione giustificativa di pagamento di cui al comma 8 del presente articolo.</p>
<p>Saldo</p>	<p>dalle ore 10.00 del 1° dicembre 2025 ed entro le ore 17:00 del 19 gennaio 2026.</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	<p>Si rimanda a quanto previsto all'articolo 18 del presente bando</p>	<p>a) relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, redatta secondo il modello All. C2 e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti, accompagnata dai relativi deliverable/output di risultato previsti (e comprensiva di altri documenti utili)</p> <p>b) qualora selezionata l'opzione di semplificazione dei costi n. 1 (rif. art. 6, comma 2): LUL, buste paga del personale direttamente assunto dal soggetto giuridico o distaccato presso il soggetto giuridico (in tal caso anche l'accordo di distacco) accompagnati da prospetto di quantificazione del costo orario applicato e registri orari delle presenze (timesheet); contratti di collaborazione (co.co.co.) riferiti al personale parasubordinato assunto dal soggetto giuridico accompagnati da una relazione delle attività svolte e delle ore complessivamente lavorate; fatture emesse da cluster manager e responsabile scientifico (ovvero ricevute per prestazione occasionale</p>



e3346fa5



FASE PROGETTUALE/ DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
			<p>nei casi di responsabili scientifici che già lavorano presso organismi pubblici di ricerca), in relazione alla categoria di spesa "A" e relativi accordi di lavoro stipulati con il soggetto giuridico;</p> <p>c) qualora selezionata l'opzione di semplificazione dei costi n. 2 (rif. art. 6, comma 2): in relazione alle categorie di spesa "B-C-D" (rif. art. 6, comma 2), documentazione giustificativa delle spese sostenute, fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, in relazione ai costi reali sostenuti accompagnata da contratti di consulenza stipulati, completi di data e sottoscrizione delle parti, oggetto dell'attività e tempistiche di realizzazione;</p> <p>d) documentazione giustificativa di pagamento di cui al comma 8 del presente articolo;</p> <p>e) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'avvenuta collocazione del poster di cui all'articolo 20 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.</p>

Ai sensi della Legge n. 41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n. 94 del 21/04/2023, a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Il codice CUP deve essere inserito nelle fatture elettroniche prodotte in formato .xml. Con riferimento ai giustificativi di spesa che sono stati emessi prima dell'attribuzione e comunicazione del CUP da parte dell'autorità concedente al soggetto beneficiario, lo stesso dovrà produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati.

4. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'articolo 6 del bando.
5. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.



e3346fa5



6. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente pagata entro il periodo di ammissibilità delle spese. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	<p>estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p> <p>In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria	<p>estratto del conto corrente bancario o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p> <p>In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto del conto corrente bancario o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno bancario	1) estratto conto o lista movimenti	Non è sufficiente la sola matrice;



e3346fa5



non trasferibile	<p>timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione. 	<p>Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario. Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.</p>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> • estratto del conto corrente bancario in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni; • estratto conto della carta di credito; • scontrino. 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> • estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. • scontrino. 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa)	<ul style="list-style-type: none"> • estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. • scontrino 	<p>La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa. L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta.</p>
MAV	<ul style="list-style-type: none"> • copia del Bollettino MAV • estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. 	
PagoPA	<p>1) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della</p>	



e3346fa5



	fattura pagata; 3) Avviso di pagamento.	
Addebito diretto	1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione 2) Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; 	
Acquisti on-line	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	
F24	1) Copia del modello F24 quietanzato o copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche; 2) estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

7. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
8. Per le spese di personale che comportano il versamento degli oneri previdenziali, fiscali e assicurativi e che sono rendicontate nell'ambito dell'opzione di semplificazione dei costi n. 1 e per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato.
9. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14, comma 1.
10. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
11. Qualora ai sensi dell'articolo 6, comma 2, sia stata scelta l'opzione di semplificazione dei costi n. 2 sono ammissibili compensazioni all'interno delle categorie di spesa "B", "C", "D" non superiori al 20% dell'importo originario di spesa complessivamente ammessa al sostegno. Nel caso di



e3346fa5



compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

12. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.
13. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
14. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
15. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni, come da Reg. (UE) n. 2021/1060 articolo 74, dalla data di presentazione della domanda. Nei casi di liquidazione dell'acconto e del saldo, AVEPA acquisisce parere dalla CTV in ordine alla corrispondenza delle attività svolte con le attività previste e valutate in fase di ammissibilità, la congruità dei costi sostenuti e l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, intermedi o finali, di progetto; in particolare, riguardo alla verifica di conseguimento dei risultati finali di progetto, la CTV verifica l'avvenuta produzione degli output previsti all'articolo 11, comma 6, e dichiarati dal soggetto giuridico beneficiario ai fini dell'attribuzione del punteggio utile alla determinazione dell'intensità del sostegno, secondo le diverse intensità indicate all'articolo 8, comma 2. La mancata o insufficiente produzione degli specifici output dei risultati previsti comporta quanto segue:
 - a) viene sottratto il punteggio attribuito dallo specifico output, con conseguente rideterminazione del punteggio auto-attribuito e confermato dalla CTV (rif. art. 11, comma 6) : il punteggio così risultante può comportare l'eventuale ricollocazione in un diverso valore d'intensità previsto all'articolo 8, comma 2, ovvero la revoca totale delle agevolazioni in caso di punteggio complessivo risultante inferiore alla soglia minima di ammissibilità di 30 punti;
 - b) in aggiunta a quanto sopra, a ogni riduzione dei punti assegnati corrisponde, a titolo di penalità, una pari riduzione del valore percentuale dell'intensità di sostegno.¹⁰
16. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente;
17. Una spesa complessivamente ammessa inferiore al 50% della spesa ammissibile indicata nel provvedimento di concessione oppure inferiore alla soglia minima di euro 40.000,00 (euro 30.000,00 per le reti innovative regionali riconosciute con Deliberazione della Giunta Regionale approvata dopo il 31/12/2023) comporta sempre la revoca totale del sostegno concesso.

¹⁰ A titolo esemplificativo: Domanda di sostegno con punteggio auto-attribuito e confermato dalla CTV di 67 punti, con conseguente determinazione di un'intensità di sostegno del 95% della spesa ammessa; con la domanda di saldo non sono prodotti output di risultato che hanno consentito l'attribuzione e la conferma di 3 punti; tale punteggio viene pertanto rideterminato in 64 punti comportando anche la rideterminazione dell'intensità di sostegno nello scaglione inferiore pari al valore del 90% della spesa ammessa (art. 8, c. 2); a tale valore sono anche sottratti, a titolo di penalità, i 3 punti non attribuiti e pertanto l'intensità percentuale è definitivamente rideterminata nell'87% della spesa ammessa. Ne consegue che il contributo massimo è interamente ridefinito con l'intensità dell'87% della spesa ammessa, diversamente da quanto stabilito con il provvedimento di concessione.



e3346fa5



Articolo 17 **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell’autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all’articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l’ammissibilità della domanda, l’ammissione e l’erogazione del contributo e la conformità delle attività realizzate con quelle previste dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso la sede del soggetto giuridico deve essere tenuta disponibile, per un periodo di cinque anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l’operatività dei beni e delle opere finanziati, per cinque anni dall’erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell’operazione che nei cinque anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l’ammissibilità della domanda e per l’ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell’articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18 **Rinuncia e decadenza del sostegno**

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione del soggetto giuridico beneficiario, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l’avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto



e3346fa5



- all'articolo 14, comma 1, del presente bando;
- b) mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo del contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del bando, salvo quanto previsto al successivo comma 4, lettera a), del presente articolo;
 - c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo della CTV, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione complessiva finale inferiore alla soglia minima di punteggio prevista all'articolo, 11 comma 9, lett. d);
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'articolo 8, comma 1;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui deve essere stata realizzata l'attività di progetto e deve essere conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato, o per mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4, lettere a), b), c), prima dell'avvenuta erogazione del saldo del sostegno, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora quale conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4 l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'articolo 8, comma 1;
 - l) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27 settembre 2023;
 - m) mancato rispetto delle prescrizioni in tema di DNSH di cui all'art. 5 comma 5 lettera c).
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza **parziale** del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine previsto all'articolo 15, comma 1 "Presentazione domanda di saldo". Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) mancata conferma da parte della CTV dell'idoneità degli output di risultato presentati, che comporta l'applicazione delle penalità, espresse in termine di riduzione dell'intensità del sostegno, nella misura indicata all'articolo 16, comma 15, lett. a) e b);
 - c) nel caso di selezione dell'opzione di semplificazione dei costi n. 2: avvenuta compensazione tra le categorie di spesa "B-C-D", definite all'articolo 6, comma 1, in misura superiore al 20% della spesa totale rendicontata e ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - d) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'articolo 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità: rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;



e3346fa5



- e) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), dopo l'avvenuta conclusione del progetto e prima che siano decorsi cinque anni dal pagamento del saldo;
 - f) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole finanziato con il presente bando, prima che siano trascorsi cinque anni decorrenti dalla data di pagamento della domanda di saldo;
 - g) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi cinque anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
 - h) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa accertata a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
 - a. Spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - b. Spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - c. L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
 - i) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionabili con la decadenza totale.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del "Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027" approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27 settembre 2023.
8. In caso di riconoscimento, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, di un nuovo soggetto giuridico rappresentante la Rete Innovativa Regionale, questi può subentrare nei benefici economici concessi con il presente bando qualora sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, e assuma i relativi obblighi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA la sostituzione del soggetto giuridico entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURV della sopra citata deliberazione della Giunta Regionale. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

Articolo 19 **Informazioni generali**

1. Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET), sul sito istituzionale



e3346fa5



- <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>;
 - ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia Veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
 - b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti - AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
 3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo n. 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L’accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
 4. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a. fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c. esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:



e3346fa5



- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, decurtazione del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, decurtazione del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
- www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi;
 - <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>;
 - <http://www.avepa.it/elenco-beneficiari>.
5. Il soggetto giuridico è inoltre tenuto all'utilizzo dell'immagine coordinata "InnovatiVE" in ogni iniziativa di comunicazione, promozione, divulgazione derivante dal sostegno concesso con il presente bando. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili nel portale tematico regionale Innoveneto (www.innoveneto.org).

Articolo 21

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto" e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024;



e3346fa5



- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e s.m.i.;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (nelle more di approvazione nella nuova disciplina per il periodo di programmazione 2021/2027) e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico.

Normativa regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 “Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015 Reti Innovative Regionali. Approvazione "Disposizioni operative per il riconoscimento delle reti innovative regionali". L.R. 30 maggio 2014, n. 13;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;



e3346fa5



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024 a firma del Presidente della Regione);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 sulla previsione della tipologia di sostegno complementare della sovvenzione combinata con Strumenti finanziari;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria.

Articolo 22

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni. I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, e-mail e pec: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, programmazioneunitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone



e3346fa5



gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



e3346fa5



**APPENDICE 1
SEZIONE DNSH**

(da compilare in ALLEGATO C - RELAZIONE FINALE)

L'apporto neutro o positivo del progetto in relazione ai sei obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia" - DNSH è il seguente (fornire una breve descrizione per ciascuna delle 6 componenti ambientali declinate nella tabella):

Componente ambientale	Apporto	Motivazione <i>(breve descrizione dell'apporto neutro o positivo del progetto sulla componente)</i>
Mitigazione dei cambiamenti climatici.	Non provoca significative emissioni di gas a effetto serra (GHG).	
Adattamento ai cambiamenti climatici.	Non determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.	
Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine.	Non compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine.	
Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.	Non conduce a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine.	
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo.	Non determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo.	



e3346fa5



Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	Non è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannosa per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.	
--	--	--

Allegati (eventuale)

Documentazione aggiuntiva quale: certificazioni ambientali, già ottenute o per le quali è stato avviato l'iter di certificazione, pareri/relazioni di esperti, etc...

